

Provincia di Sondrio

Provincia di Sondrio
Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Concessione di derivazione d'acqua ad uso potabile da n. 3 sorgenti (denominate Svanun/Al Fai, Vignone Consorzio e Niscida), in territorio del comune di Berbenno di Valtellina (SO). Avviso ai sensi dell' art. 19 comma 6 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2

Con determinazione n. 1012 del 19 settembre 2023, è stata assentita al Comune di Berbenno di Valtellina (P. IVA/C.F. 00109690149), la concessione di derivazione d'acqua dalle n. 3 sorgenti sotto elencate nel territorio del Comune stesso, pari a complessivi l/s 5,60 massimi istantanei, l/s 1,86 medi annui (cui corrispondono l/s 3,70 nel periodo di utilizzo compreso tra il 1° maggio e il 31 ottobre di ogni anno), per un volume complessivo medio annuo di prelievo di circa 58.800 mc, nella misura indicata nella seguente tabella:

N.	Nome sorgente	Quota opera di presa (m s.l.m.)	Foglio	Mapp.	Portata media annua (l/s)	Portata media annua nel periodo di utilizzo (l/s)	Portata massima istantanea (l/s)
1	Svanun/Al Fai	1.410	5	150	0,20	0,40	0,60
2	Vignone Consorzio	2.000	2	46	1,26	2,50	4,00
3	Niscida	1.260	6	458	0,40	0,80	1,00
TOTALI					1,86	3,70	5,60

L'acqua derivata ad uso potabile continuerà ad alimentare l'acquedotto comunale a servizio esclusivo delle località montane del Comune di Berbenno di Valtellina (Prato Maslino, Cornelli, Foppa, Prà Misciof, Prà Campisci, Prà Balzar e limitrofi).

La concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui a decorrere dal 1° gennaio 2011, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare (e relativi allegati) sottoscritto in data 07 settembre 2023 n. 5292 di repertorio (registrato a Sondrio il 12 settembre 2023 al n. 7613, serie 1T).

Avverso il provvedimento di concessione può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP), entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL. È fatta altresì salva la possibilità di adire il Tribunale regionale delle Acque pubbliche (TRAP) in caso di lesione di diritti soggettivi, ai sensi degli artt. 18, 138 e segg. del r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m.

Copia integrale del provvedimento è consultabile nell'apposita sezione «determinazioni» sul sito web della Provincia.

Sondrio, 19 settembre 2023

Il responsabile del servizio
 Francesca Mottalini

Comune di Castione Andevenno (SO)

Verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale (VAS) del piano attuativo in variante al PGT via Vanoni - Informazioni circa la decisione

Vista la Legge Regionale 12/2005 per il Piano del Governo del territorio ed i relativi criteri attuativi

Visti gli indirizzi generali per la per la Valutazione Ambientale (VA approvati con DGR 13 marzo 2007 n. VIII/351

Visti gli ulteriori «adempimenti di disciplina» approvati con DGR n. VIII/6420 e smi

Visto il Decreto Legislativo n. 152/2006 «norme in materia ambientale» e smi

Visto l'avviso di avvio al procedimento di verifica di esclusione da valutazione ambientale «VAS» del 30 giugno 2023 prot. N 5107 riguardante il Piano Attuativo in variante al PGT per intervento edilizio consistente nell'ampliamento di un fabbricato ad uso produttivo in via Vanoni prot. n. 7361 del 26 settembre 2023

SI RENDE NOTO

Che il piano attuativo in variante al PGT, per il quale il quale è stato espletato il procedimento di verifica di assoggettabilità della VAS è da NON assoggettare alla Valutazione Ambientale ai sensi del provvedimento dell'autorità competente prot. 7361 del 26/09/2023

Comune di Livigno (SO)
Verifica assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica per l'intervento in loc. Val Vieira su terreni identificati al fg. n. 19 mapp. n. 28 e 42, in variante allo strumento urbanistico vigente (PGT) ai sensi degli artt. 2 e 8 del d.p.r. 160/2010 - informazione circa la decisione

L'AUTORITÀ PROCEDENTE PER LA VAS

Visti

- il D.P.R. 160/2010 recante «Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008»;
- la legge regionale 11 marzo 2005 n.12 «Legge per il governo del territorio» con la quale Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- gli indirizzi generali per la Valutazione Ambientale (VAS) approvati con D.C.R. 13 marzo 2007, n.VIII/351 ed in particolare il punto 5.9;
- gli «Ulteriori adempimenti di disciplina» approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n.VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152 «Norme in materia ambientale» così come modificato dal Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n.4;

RENDE NOTO

che per l'intervento in oggetto è stato espletato il procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica - VAS, previsto al punto 5.9 degli indirizzi generali per la Valutazione ambientale VAS e che valutato il complesso delle informazioni emerse dalla documentazione prodotta ed il verbale della Conferenza di Verifica, il medesimo è da assoggettare alla Valutazione Ambientale Strategica - VAS al fine di definire con maggiore chiarezza e precisione gli impatti sull'ambiente circostante ai sensi del provvedimento a firma dell'autorità competente per la VAS emesso in data 20 settembre 2023 Prot. n. 25910.

Livigno, 20 settembre 2023

L'autorità procedente
 Paggi Chiara